

LA CERTIFICAZIONE DELLA CONTINUITÀ OPERATIVA

**RILASCIATO
IL PRIMO
CERTIFICATO
CSQ-BCM**

**CSQ-BCM
IN SINTESI**



LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA CONTINUITÀ OPERATIVA È UNO STRUMENTO UTILE ALLE ORGANIZZAZIONI CHE DECIDONO DI DOTARSI DI UNA METODOLOGIA CHE GARANTISCA, A FRONTE DI EVENTI DISASTROSI CHE ALTRIMENTI POTREBBERO COMPROMETTERE LA LORO ESISTENZA, LA CAPACITÀ DI CONTINUARE AD EROGARE I PROPRI SERVIZI O PRODOTTI O DI RIPRISTINARE LE PROPRIE CAPACITÀ DI EROGAZIONE IN TEMPI CONCORDATI CON I CLIENTI O STABILITI COME ESIGENZA INTERNA.



È stata rilasciata a Telesan S.r.l. la prima certificazione CSQ-BCM (Business Continuity Management) relativa al Sistema di Gestione per la Continuità Operativa (SGCO). Basata sulla norma inglese BS 25999-2, la certificazione CSQ-BCM rappresenta un traguardo importante, ancora più significativo considerando il settore di attività di Telesan, ovvero quello del tele-soccorso alle persone e della teleassistenza per gli impianti ascensoristi, per il quale diventa requisito fondamentale poter garantire un servizio continuativo o di poterlo ripristinare entro i tempi concordati con i clienti.

La necessità di un SGCO non è cosa recente. In alcuni settori, infatti, già da alcuni anni è richiesto che le organizzazioni adottino adeguati strumenti e procedure per garantire, entro i tempi concordati e ai livelli prestabiliti, il ripristino delle funzionalità ed il recupero delle informazioni. Si veda, un esempio per tutti, la direttiva della Banca d'Italia per il settore finanziario. Ma spesso si tratta di sistemi focalizzati principalmente sul Disaster Recovery delle infrastrutture IT, che tengono in secondo piano altri elementi, quali ad esempio la presenza di risorse adeguate, altrettanto indispensabili

per poter continuare ad erogare i servizi/prodotti.

Decidere di certificare il proprio SGCO, richiede un considerevole impegno da parte dell'organizzazione. Dietro ad un Certificato CSQ-BCM c'è infatti un'organizzazione che:

- ha analizzato i propri processi, le proprie debolezze ed i rischi che potrebbe correre, identificando gli impatti derivanti per sé, per i propri clienti e per tutte le altre parti interessate;
- ha deciso di dotarsi di contromisure adeguate per ridurre i rischi, mitigare gli impatti e poter ripristinare in tempi certi la propria capacità di erogare servizi/prodotti.
- di verificare periodicamente le contromisure prese. Attività nella quale l'azienda è supportata dagli strumenti offerti dalla stessa norma, in particolare le esercitazioni, i criteri di miglioramento continuativo e gli audit di terza parte. Quest'ultimi rappresentano tra l'altro un importante momento di confronto costruttivo, nel quale tutto il lavoro svolto viene riesaminato insieme alla documentazione, ai risultati dei riesami delle verifiche interne e delle esercitazioni.

La certificazione CSQ-BCM attesta che il si-

stema impostato dall'azienda in ottica di gestione della continuità operativa è conforme ai requisiti della norma ed è un punto d'inizio per una continua attività di miglioramento. È uno strumento che consente di poter individuare le aziende più affidabili, quelle in grado di garantire il loro servizio anche a fronte di un evento disastroso.

L'auspicio è che tali aziende vengano riconosciute e privilegiate dal mercato, che dovrebbe richiedere, con maggiore determinazione, specifiche garanzie. Ad esempio sul fatto che chi gestisce i nostri soldi sia effettivamente in grado di non perderli; che chi ci sta curando in ospedale potrà continuare a farlo anche a fronte di un evento disastroso; che non ci capiterà più di rimanere al buio per un'intera giornata per un fulmine caduto oltralpe.

Quel che al momento è certo, è che se prendiamo un ascensore con telesoccorso gestito da Telesan, possiamo stare tranquilli perché, in caso di bisogno, abbiamo la certezza che, dall'altra parte del citofono, qualcuno pronto a soccorrerci, ci sarà. Qualunque cosa accada.



PER INFO: CUSTOMER.CSQ@IMQ.IT